



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. n. 25695 /RI

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane, con il quale si dispone che *“Le funzioni operative dell'Agenzia sono svolte da uffici locali di livello dirigenziale e da sezioni istituiti dal Direttore dell'Agenzia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione, regionale interregionale o provinciale, su proposta del Direttore, regionale, interregionale o provinciale competente”*, e il successivo comma 2 del medesimo articolo che prevede, tra l'altro, che nei comuni maggiori possa essere istituito più di un Ufficio delle dogane;

VISTO l'art. 23-*quinqüies*, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che ha prescritto che la medesima Agenzia delle dogane e dei monopoli apportasse, entro il 31 ottobre 2012, alcune misure di riordino degli assetti organizzativi incidenti, tra l'altro, sulle dotazioni organiche del personale dirigenziale e non dirigenziale;

VISTA la determinazione direttoriale 1885/UD del 28 novembre 2006 recante l'istituzione e l'attivazione dell'Ufficio delle dogane di Genova dal quale dipendono le Sezioni operative territoriali dell'Aeroporto, di Passo Nuovo, di Rivalta Scrivia e di Voltri;

VISTA la determinazione direttoriale 31869/RI del 27 dicembre 2013 con la quale sono stati istituiti, a far data dal 1° gennaio 2014, l'Ufficio delle dogane di Genova 2 e l'Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia - Retroporto di Genova, subordinandone l'attivazione alla individuazione del definitivo riparto delle competenze sul territorio;

CONSIDERATO che nella citata determinazione direttoriale n. 31869/RI del 27 dicembre 2013 è stata confermata la necessità di rivedere l'assetto organizzativo dell'Ufficio delle dogane di Genova il quale insiste sul primo porto nazionale per volume di traffici all'importazione e all'esportazione, e presenta elevate criticità dal punto di vista dell'ubicazione dei siti operativi, distribuiti all'interno di una fascia portuale che si estende per circa diciotto chilometri, dal Porto Vecchio al Porto di Voltri, fino ad arrivare a uffici interni come nel caso della sezione di Rivalta Scrivia, localizzati in altro ambito regionale;

VISTA la nota n. 48265 del 27 ottobre 2014 con la quale il Direttore interregionale delle dogane per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta ha formulato una proposta di ripartizione delle competenze sul

territorio dell'Ufficio delle dogane di Genova prevedendo, tra l'altro, di concentrare presso l'Ufficio delle dogane di Genova 2 le competenze in materia di accise del sopprimendo Ufficio delle dogane di Genova in quanto gli operatori accise sono identificati nel sistema operativo dell'Agenzia con riferimento al comune di appartenenza;

RITENUTA la necessità di istituire e attivare l'Ufficio delle dogane di Genova 1 e di attivare l'Ufficio delle dogane di Genova 2;

CONSIDERATO che è stata preventivamente resa l'informativa alle organizzazioni sindacali

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art 1

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Genova 1 e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Genova 2

1. A far data dal 1° dicembre 2014 viene soppresso l'Ufficio delle dogane di Genova.
2. Dalla stessa data viene istituito e attivato, in via sperimentale per la durata di un anno, l'Ufficio delle dogane di Genova 1 e viene attivato, in via sperimentale per la durata di un anno, l'Ufficio delle dogane di Genova 2 entrambi dipendenti dalla Direzione interregionale delle dogane per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta.
3. L'Ufficio delle dogane di Genova 1 comprende la Sezione operativa territoriale di Passo Nuovo e i relativi uffici satellite del soppresso Ufficio delle dogane di Genova.
4. L'Ufficio delle dogane di Genova 1 assume competenza in materia doganale sul territorio dei seguenti municipi del Comune di Genova:
 - Genova Centro Est (I),
 - Genova Centro Ovest (II),
 - Genova Bassa Val Bisagno (III),
 - Genova Media Val Bisagno (IV),
 - Genova Medio Levante (VIII),
 - Genova Levante (IX).
5. L'Ufficio delle dogane di Genova 1 assume, altresì, competenza in materia doganale sul territorio dei seguenti Comuni della provincia di Genova: Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata,

Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio e Zoagli.

6. L'Ufficio delle dogane di Genova 2 comprende le sezioni di Voltri e Aeroporto e i relativi uffici satelliti del soppresso Ufficio delle dogane di Genova.
7. L'Ufficio delle dogane di Genova 2 assume competenza in materia doganale sul territorio dei seguenti municipi del Comune di Genova:
 - Genova Valpolcevera (V),
 - Genova Medio Ponente (VI),
 - Genova Ponente (VII).
8. L'Ufficio delle dogane di Genova 2 assume, altresì, competenza in materia doganale sul territorio dei seguenti Comuni della provincia di Genova: Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Rossiglione, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò e Tiglieto, Valbrevenna e Vobbia.
9. L'Ufficio delle dogane di Genova 2 assume le competenze in materia di accise del soppresso Ufficio delle dogane di Genova.
10. A decorrere dalla data di cui al comma 1, gli Uffici delle dogane di Genova 1 e di Genova 2 sono strutturati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento di amministrazione, ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate.

Roma, 29 ottobre 2014

Dr. Giuseppe Peleggi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*